

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA  
PIACENZA**

**Estratto del verbale n. 1 dell'adunanza della Giunta camerale del 20 gennaio 2014**

L'anno **2014**, il giorno 20 del mese di **gennaio** alle ore **10:00** nella sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Camerale con l'intervento dei Signori in appresso indicati:

PARENTI GIUSEPPE	- PRESIDENTE
BERGONZI GIULIO	- in rappresentanza del settore Artigianato
JESINI ATTILIA	- in rappresentanza del settore Industria
PARIETTI ALFREDO	- in rappresentanza del settore Commercio

Presiede la riunione l'Ing. GIUSEPPE PARENTI

Presenziano alla riunione i Revisori dei Conti: REGALLI MASSIMO  
VANNOZZI DANIELA

Hanno giustificato l'assenza: ALBANO MASSIMO

Assiste come Segretario il Dr. ALESSANDRO SAGUATTI, Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Piacenza

## **EXPO 2015: AGGIORNAMENTO SITUAZIONE E CONSEGUENTI DECISIONI**

Il Presidente riferisce che stanno proseguendo le verifiche necessarie per stabilire a titolo definitivo quale è il soggetto che può firmare il contratto di acquisto dell'area espositiva presso il Padiglione Italia.

Giovedì 16 gennaio si è infatti riunito il Consiglio di Indirizzo nel corso del quale è stata rimodulata la spesa relativa all'acquisto dell'area, tenuto conto che oltre alla somma di 450.000,00 euro occorre calcolare anche l'IVA.

Le decisioni assunte sono che la Camera di commercio ed il Comune si facciano carico dell'importo di 135.000,00 euro ciascuno (al quale sommare l'IVA) e Provincia e Fondazione dell'importo di 90.000,00 euro ciascuno, sempre al netto dell'IVA.

Resta sospeso l'onere correlato con le spese accessorie, di cui risulta difficile la quantificazione anche se il Dr. Mina, di Expo 2015, ne ha quantificato in euro 6.271,20 l'ammontare. I componenti del Consiglio di indirizzo hanno però ritenuto che tali spese, alle quali dovrebbero aggiungersene altre per l'allestimento dello stand, l'assicurazione, i diritti SIAE, non possano essere fatte ricadere sulle istituzioni, anche alla luce di quanto si era deciso con le rappresentanze imprenditoriali.

Il contratto proposto da Expo 2015 riunisce però sia gli oneri per l'acquisto che gli oneri di gestione.

La proposta formulata al termine del Consiglio di Indirizzo era quella di prevedere una doppia firma sul contratto: quella del Presidente camerale per sottoscrivere l'impegno ad acquisire lo spazio e quella del Presidente dell'ATS per i restanti oneri.

Il Presidente informa però che nei giorni immediatamente successivi ha dovuto prendere atto dell'indisponibilità del Presidente dell'ATS a firmare il contratto in assenza di una esplicita approvazione da parte dell'Assemblea dell'ATS che vorrebbe prima approvare il Master Plan e successivamente dare il via libera alla sottoscrizione.

Alla luce di questa situazione l'unica soluzione prospettabile sembra essere quella di siglare il contratto come Camera di commercio ma solo con esplicito riferimento all'acquisto dell'area, rinviando ad un successivo contratto le spese di allestimento ed utilizzo dell'area stessa, una volta che l'Assemblea ATS abbia autorizzato il suo Presidente. Tale ipotesi sarà verificata dal Segretario Generale nel corso dell'incontro già programmato per domani, 21 gennaio, a Milano.

Il Collegio dei Revisori dei Conti manifesta perplessità su questa soluzione ma sottolinea come sia prioritario non perdere l'opportunità di partecipare a questa vetrina espositiva.

Il Presidente ricorda che l'Assemblea dell'ATS è stata convocata per venerdì 24 gennaio: in quella occasione potrebbe anche emergere una autorizzazione da

parte delle categorie a sottoscrivere il contratto nella sua interezza. Il Presidente auspica che questa sia la soluzione definitiva.

#### LA GIUNTA

- preso atto di quanto dettagliatamente descritto;
  - preso atto di quanto affermato dal Collegio dei revisori dei conti;
  - ricordato che il sistema economico locale ha ricevuto pesanti ripercussioni dalle crisi che si sono succedute nell'ultimo quinquennio, che hanno determinato la chiusura di attività imprenditoriali, la riduzione dei posti di lavoro, la contrazione delle risorse disponibili per la promozione del territorio;
  - ritenuto che l'Expo 2015 rappresenti una occasione irripetibile nel breve periodo per far conoscere Piacenza, il suo territorio, le sue imprese, nessun settore escluso;
  - ritenuto che l'acquisto dello spazio espositivo presso il Padiglione Italia sia imprescindibile per poter creare un punto di collegamento che consenta a Piacenza di farsi conoscere e di conseguenza consenta a tutte le componenti del territorio di ricevere benefici dalla vicinanza con l'Expo;
  - ricordato che la Camera di commercio svolge, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali,
  - preso atto che esiste un accordo tra le istituzioni per la ripartizione delle spese conseguenti all'acquisto dell'area;
  - ritenuto che l'acquisto dello spazio espositivo possa rientrare tra le funzioni dell'Ente camerale, anche in nome e per conto delle altre Istituzioni locali;
  - preso atto però che la soluzione prospettata sembra di difficile percorribilità alla luce della bozza contrattuale già pervenuta;
  - ritenuto che qualora la Camera di commercio non possa sottoscrivere ora il contratto per la parte relativa alla disponibilità dello spazio, le risorse degli Enti andrebbero trasferite ad ATS che agirebbe in nome e per conto degli stessi;
  - dato atto che è necessario in ogni caso mettere a disposizione la propria quota di partecipazione alla spesa di acquisto per l'area espositiva;
  - visto lo Statuto camerale approvato il 1 giugno 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- all'unanimità

#### DELIBERA

1. di mettere a disposizione un ammontare pari a 135.000 euro + IVA ed eventuali ulteriori oneri fiscali per l'acquisizione dell'area espositiva presso il Padiglione Italia;
2. di disporre che tale importo vada reperito nel budget del Dirigente dell'Area Promozione economica e servizi alle imprese;
3. di dare mandato al Presidente di sottoscrivere il contratto per la sola acquisizione dell'area nell'ipotesi in cui Padiglione Italia non accetti una



Camera di Commercio  
Piacenza



DELIBERAZIONE N. 2 DEL 20.01.2014

GIUNTA CAMERALE

---

- doppia firma sul contratto o il Presidente dell'ATS non riceva l'autorizzazione alla sottoscrizione da parte della propria Assemblea;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.